



Via Lazzarino 4
Riunione: venerdì ore 21.15

il programma di

Novembre 2010

- Venerdì 5** Alle ore 17 inaugurazione della mostra **NUARA IER e 'NCÖ – NOVARA COM'ERA E COM'È**. A distanza di un anno dalla seconda edizione della mostra, viene riproposta la terza edizione nello stupendo scenario dell'**ARCHIVIO DI STATO**. Filo conduttore di questo viaggio a ritroso nel tempo è la possibilità di confrontare le trasformazioni architettoniche e urbanistiche che la città di Novara ha subito nel corso di oltre un secolo di storia. Le fotografie di **CAMILLO BALOSSINI** riprendono angoli della nostra città che tutti conosciamo e vengono confrontate con vecchie immagini che raffigurano gli stessi luoghi. Il più delle volte il confronto è impietoso: il volto nuovo della città pare privo di calore di umanità. I palazzi del secolo scorso hanno sostituito vecchi edifici, forse cadenti e segnati dagli acciacchi del tempo, che anche nelle fotografie conservano il fascino di una signorilità e di una severità, desuete al giorno d'oggi.
- La mostra è realizzata con la collaborazione dell'**ARCHIVIO DI STATO**, del gruppo di Face Book Nuares.it e dalla Società Fotografica Novarese. È allestita all'**ARCHIVIO DI STATO** (ex Chiesa della Maddalena), in corso Cavallotti, rimarrà aperta fino al 15 novembre 2010 e sarà visitabile nei seguenti orari: dalle 9 alle 13 dal lunedì al sabato, e dalle 15,30 alle 17,30 il lunedì, il mercoledì e il sabato.
- Venerdì 5** **FIRENZO BORDIN** presenta **UMANO – URBANO**, mostre di stampe a colori. **FIRENZO BORDIN** è socio della Società Fotografica Novarese. Inizia il suo percorso artistico frequentando i corsi dell'Accademia di Belle Arti di Brera e la Scuola Superiore d'Arte del Castello Sforzesco di Milano, dove si diploma nel 1982. La prima mostra personale di fotografia si tiene nel 1986 presso la Biblioteca comunale di Lomazzo (CO). Vive e lavora a Novara. Scrive **Gian Piero Prassi**: "**UMANO – URBANO**, luogo e non luogo, identità e smarrimento... Sono tutti frammenti di vita in scorrimento, da un punto di vista significativo ad un altro punto significativo, la donna sorpresa in transito nella metropolitana forse sta andando da un amante e passerà ore di felicità e magari viene da un lutto o da una promozione sul lavoro o, più probabilmente, transita da un nulla a un altro nulla quotidiano. La città si muove ma non sa bene dove e perchè. Le nostre vite globalizzate che subiscono il deprezzamento dei valori umani, oltre che delle azioni in borsa. Il taglio è da reportage, eppure c'è un rigore formale risonante, un nitore del segno e della visione, anche quando si inquadrano gambe in movimento sulle scale di una stazione. E l'uomo appeso in aria, sulla struttura futuristica di un centro commerciale, è come intrappolato nella ragnatela (del web?)..."

HALTADEFINIZIONE, divisione della società **Hal9000**, fin dalla sua nascita si è impegnata nell'attività di promozione di un innovativo approccio alla valorizzazione delle opere d'arte e dei beni culturali, attraverso la gestione di un percorso creativo che parte da un'acquisizione digitale in altissima definizione, per arrivare alla diffusione di contenuti di eccezionale qualità. **HALTADEFINIZIONE** presenterà alcune delle sue realizzazioni più significative, che permetteranno di apprezzare in pieno l'eccezionale qualità e l'altissimo livello tecnologico raggiunto dall'azienda novarese. Il programma della serata riguarderà i seguenti argomenti:

- **Proiezione HD di alcune opere fotografiche realizzate da Hal 9000**
- **Introduzione alla tecnica di ripresa fotografica in alta definizione**
- **Attrezzature per alta definizione;**
- **La ricomposizione dell'immagine, tecnica ed esempi pratici**
- **Problematiche specifiche della ripresa di un'opera d'arte**
- **Valorizzazione dei beni culturali: proiezione HD in anteprima di una delle ultime opere realizzate.**

In occasione della serata la ditta  di Novara presenterà:

LE TECNOLOGIE DI RIPRODUZIONE PIÙ AVANZATE

- **Il videoproiettore "EPSON R4000" 3LCD Reflective Panel Full-HD – contrasto 1:1000000**
- **Lo schermo "PIANO" PROFESSIONALE 16:9 con cornice vellutata**
- **Il televisore SHARP 3D QUATTRON 60 pollici per un'esperienza 3D cinematografica**
- **Il DVD BLU-RAY SHARP BD-HP90S-3D**

La manifestazione, organizzata con la collaborazione della Delegazione di Novara del FAI, si svolgerà presso l'Albergo Italia con inizio alle ore 21,15.

Venerdì
19

LA FOTOGRAFIA... DENTRO, CONFERENZA DI IVANO BOLONDI, con proiezione di audiovisivo fotografico. IVANO BOLONDI è uno dei più noti e creativi fotografi italiani. Vive a Montecchio Emilia dove è nato. Fotografa dagli inizi degli anni settanta e dai primi anni ottanta ottiene importanti riconoscimenti nei maggiori concorsi nazionali ed internazionali. Nel 1992, gli è stata conferita dalla FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche), l'onorificenza di **Artista Fotografo Italiano**. E' stato designato dalla FIAF **Autore dell'anno 2005** e **Maestro della Fotografia italiana** nel 2007. La conferenza di **IVANO BOLONDI** è la seconda delle due, organizzate dalla Delegazione di Novara del FAI in collaborazione con la Società Fotografica Novarese, nell'ambito della manifestazione **FAI FOTO CON FAI**. Il primo incontro con Nino Migliori è avvenuto nel mese di ottobre. **La conferenza si svolgerà presso'Albergo Italia, in via Solaroli 8 a Novara dalle ore 21.00 alle 22.30 circa (con orario di ritrovo ore 20.45).**

Per coloro che non si sono iscritti al ciclo completo, il contributo libero minimo per la lezione (comprensivo anche del workshop) è di 15.00€ per gli iscritti FAI per i soci della Società Fotografica Novarese e di 20.00€ per i non iscritti. Le iscrizioni si possono effettuare presso i Punti FAI di Novara. Per i soci della SFN le iscrizioni sono raccolte anche presso la sede del circolo in occasione degli incontri del venerdì sera.

**Sabato
20**

VISIONE INTIMA – ALLA SCOPERTA DEI SEGRETI DELLA REALTÀ, workshop di **IVANO BOLONDI**.

Così descrive **Silvano Bicocchi** il contenuto della lezione di **IVANO BOLONDI**: “Il senso del workshop sta nell’apprendimento teorico e pratico della poetica, cioè delle leggi che governano l’interpretazione fotografica, di questo importante autore. In oltre trent’anni di fotografia, Bolondi ha maturato uno stile inconfondibile che ha dimostrato, con “immagini che dicono più di quel che mostrano” , come la fotografia possa penetrare nei segni della realtà e svelarne i significati più segreti. Ai corsisti sono illustrate le potenzialità della visione indiretta del mondo, attraverso: il riflesso, la trasparenza, lo sfocato, l’ombra, il mosso, il frammento posto in relazione improbabile con il contesto.

Con la fotografia indiretta non viene messo in discussione lo statuto originale della fotografia, per intenderci rispetto a “The pencil of nature” di Fox Talbot, perché, nonostante le visioni siano del tutto impensabili rispetto la visione oculare, esse risultano già stabilite, e in gran parte visibili, allo scatto della fotocamera. Con questa modalità creativa Bolondi dimostra loro come l’immagine, creata già allo scatto, possa registrare visioni che vanno oltre l’ordinaria percezione delle cose e mettere quindi le ali alla creatività del fotografo. Le leggi che governano la poetica di Ivano Bolondi sono essenziali:

- l’immagine si realizza allo scatto come con la diapositiva;
- Il punto di ripresa si avvale della visione indiretta.

La visione indiretta del soggetto è compiuta attraverso un mezzo occasionale, appartenente alla realtà ripresa, che attraverso gli effetti ottici ben visibili in macchina, come la riflessione, la trasparenza, la diffrazione, ecc... , presenta un aspetto trasformato delle cose. Concettualmente, compiere questa scelta, è come infrapporre un velo tra la fotocamera e il soggetto, questo è il velo dell’interpretazione. Interpretare un soggetto è scegliere il velo che ne trasforma l’immagine rendendola segno del sentire dell’autore.

Nel workshop si entra a contatto con una fotografia liberata dalla visione diretta della realtà e rivolta all’interpretazione soggettiva del mondo. Si comprenderà che scoprire vuol dire aprire, col frammento, le pieghe in cui la realtà nasconde i propri segreti.

La visione intima non è quella diretta dell’occhio ma quella più profonda elaborata dalla mente, la quale dona valore all’immaterialità delle sembianze che si trovano nei riflessi, nelle ombre, ecc..., elementi normalmente ritenuti secondari.

La fotografia, nel perdere la presenza fisica del soggetto, sorprendentemente trova nella realtà dei valori visuali molto più fluidi e plasmabili dal pensiero visivo del fotografo. E’ in questo stato di intenso trasporto espressivo che il fotografo può trovare immagini capaci di comunicare le proprie scoperte a chi guarderà le sue fotografie.”

I dettagli operativi con la descrizione delle modalità con le quali si svolgerà il workshop saranno comunicati direttamente agli iscritti.

**Venerdì
26**

AUGURI AGLI SPOSI! Con un po’ di ritardo, ma con tanto e sincero affetto, i soci della Società Fotografica Novarese augurano ogni felicità ai giovani sposi, **ANNA** e **GABRIELE DELL’ERA**, **VANDA** e **ALBERTO ONETTO**.

Ricordiamo che, a meno di indicazione contraria, gli incontri si terranno, a partire dalle ore 21.15, presso la Sede della Società Fotografica Novarese, in Via Lazzarino, 4 a Novara (vicino al Cinema VIP).

E’ gradita la partecipazione di tutti coloro che amano la fotografia amatoriale e professionale. L’ingresso è libero e gratuito.

Commenti sulle serate e proposte possono essere inviati all’indirizzo di posta elettronica:

info@societafotograficanovarese.it

Il Presidente Peppino Leonetti